



COMUNE DI LUSIA

Provincia di Rovigo

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Copia

Numero 4 Del 30-03-2017

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTA TASI ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo alle ore 18:00, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO Prando Luca il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presenza
1.	Prando Luca	Presente
2.	BORTOLOTTI DENIS	Presente
3.	TRAMBAIOLO GIANLUCA	Presente
4.	BATTISTELLA LORELLA	Presente
5.	BASSANI MICHELE	Presente
6.	POMARO GIANNI	Presente
7.	SENO PAOLA	Assente
8.	MASSARO MIRKO	Assente

PRESENTI: 6 ASSENTI: 2.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE PALUMBO ALFREDO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto, previa designazione degli scrutatori:

TRAMBAIOLO GIANLUCA

BASSANI MICHELE

POMARO GIANNI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- l'art. 3 del Regolamento IUC del Comune di Lusia per la disciplina della TASI, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 4.8.2014, dispone che: "annualmente con deliberazione di consiglio comunale che determina l'aliquota del tributo, saranno determinati, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali, e per ciascuno di tali servizi, saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta".
- Di dare atto che per l'anno 2017 non sono stati determinati i costi dei servizi indivisibili comunali, in quanto per il combinato disposto dei commi 14 e 26 della legge 208/2015 le entrate relative al tributo Tasi non copriranno in nessun modo i costi relativi ai servizi indivisibili in quanto tali entrate deriveranno solo dagli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8, A/9 tipologie di immobili non presenti nella banca dati catastale comunale.

Considerato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Visto il Regolamento Comunale IUC per la disciplina della TASI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 4.8.2014;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udito l'intervento del Sindaco Prando Luca che illustra l'argomento all'ordine del giorno evidenziando che l'aliquota TASI per l'anno 2017 rimane invariata rispetto all'anno precedente.

Proceduto alla votazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 6 (compreso il Sindaco)

Voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1) di approvare per l'anno 2017 la seguente aliquota per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):

- aliquota TASI dell' 1,2 (unovirgoladue) per mille per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9

2) Di dare atto che per effetto della modifica apportate al comma 639 dell'art. 1 legge 147/2013 sono escluse dal pagamento della TASI, tra le altre tipologie già escluse dalla normativa, le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9

3) Di dare atto che la TASI non può essere applicata dal Comune di Lusina su tutte le altre tipologie di immobili diversi dall'abitazione principale in quanto non è consentito dalla normativa per effetto delle aliquote IMU deliberate per l'anno 2017 con propri precedenti atti e come previsto dall'art. 1, comma 677 della legge di stabilità 2014 secondo cui " il Comune ha rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non risulta superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile".

4)Di dare atto che per l'anno 2017 per il combinato disposto dei commi 14 e 26 della legge 208/2015 le entrate relative al tributo Tasi non copriranno in nessun modo i costi relativi ai servizi indivisibili in quanto tali entrate deriveranno solo dagli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8, A/9 tipologie di immobili non presenti alla data odierna nella banca dati catastale comunale

5) di dare atto che non vengono approvati i servizi indivisibili per l'anno 2017 secondo l'art. 3 del Regolamento IUC, parte IV Tasi di cui alla Delibera di C.C. n. 17 del 04.08.2014

6) di dare atto altresì che deve essere rispettato quanto disposto del comma 26 legge 208/2015 che testualmente recita: "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonche' la possibilita' di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidita' di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000."

6) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2017;

7) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 446 del 1997;

Ed inoltre con separata votazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 6 (compreso il Sindaco)

Voti unanimi favorevoli

DELIBERA ALTRESÌ

di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che le aliquote verranno applicate all'anno 2017 per cui si rende necessario dare tempestiva comunicazione ai contribuenti.

**PARERI ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS DEL 267/2000 E ART 3
LEGGE 213/2013**

**Deliberazione di consiglio comunale
N. 4 del 30-03-2017**

Oggetto:
DETERMINAZIONE ALIQUOTA TASI ANNO 2017

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 24-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to MIGLIORINI ARIANNA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 24-03-2017

Il Responsabile del servizio
F.to MIGLIORINI ARIANNA

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Prando Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALUMBO ALFREDO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ROSSIN PAOLA

N. 248 /Reg. Albo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile di Area Amministrativa attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune il 06-04-2017 per rimanervi 15 giorni consecutivi, contestualmente, viene comunicata ai capigruppo consiglieri in ottemperanza all'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ROSSIN PAOLA

VISTO: SI ATTESTA ai sensi dell'art. 124 T.U.E.L. 267/2000

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/2000.
Li, 30-03-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ROSSIN PAOLA